



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@asmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Cosenza

Indirizzo: Via Padre Giglio, Complesso Molino 1

Tel: 0984-482440

Email: cosenza@asmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivilecosenza.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Anna Candida Massaro

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Anna Candida Massaro, Lucia Ruggiero, Angelo Gallo, Silvio Cilento

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

4) **TITOLO DEL PROGETTO: Le radici della cultura nel mare della storia**

5) **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:**

Settore: Educazione e Promozione culturale

Area di intervento: Sportelli informativi

Codifica: E11

6) **DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:**

Il contesto entro il quale il progetto nasce è il Comune di Belmonte Calabro, con i suoi scenari tra i più suggestivi del litorale cosentino e tende alla valorizzazione di due perle che sono nel proprio territorio il Parco Fluviale Fiume *Veri* e l' Oasi Blu "Scogli di Isca"

6.1. Descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Dati di contesto

Il Comune di Belmonte Calabro, sulla costa tirrenica cosentina, è il territorio di riferimento dell'intervento progettuale "**Le radici della cultura nel mare della storia**"

La cittadina si estende su una superficie di 23,89 Km², per una popolazione di circa 2400 abitanti che diventano circa 20.000 durante la stagione estiva.

Dalle montagne delle Serre Costiere cosentine nasce il Fiume Veri che attraversando la valle Veri sfocia nel Tirreno proprio di fronte agli Scogli di Isca, da alcuni identificati con le classiche Insulae Oenotrides. Due elementi di grande rilievo naturalistico che l'Amministrazione di Belmonte ha deciso di salvaguardare in modo permanente : per il fiume Veri è in fase conclusiva la istituzionalizzazione del Parco Fluviale e per gli Scogli di Isca la definitiva denominazione Oasi Blu. Un unico organico complesso naturalistico che dalle sorgenti del Fiume Veri, sulle alture del Monte Cocuzzo, fino al mare e anche oltre abbraccia un intero ecosistema che rappresenta un unicum per un territorio ad alta vocazione turistico-ambientale. Il patrimonio naturalistico e vegetazionale è ricco d'arbusti, alberi di modesta dimensione, boschi e pinete. Esso contribuisce a formare la macchia mediterranea, comune ai numerosi paesi della costiera tirrenica, che caratterizza il versante ovest della Calabria. La gran biodiversità che caratterizza il versante sud della collina del paese ed il suo fondovalle consta di circa 200 specie di vegetali e 130 specie animali e rappresenta uno dei numerosi ambienti naturali locali da preservare e tutelare

La Valle del Veri ha profonde radici storiche: abitato prima dagli Enotri, l'antica Tiltesia, seguiti dai Romani poi dai Normanni ma anche Saraceni , Francesi dove ognuno di questi popoli ha lasciato una traccia del proprio passato arricchendo la cultura contemporanea con necropoli, acquedotti, torri di avvistamento e castelli. Attualmente il territorio fluviale di Belmonte Calabro è ancora in parte inesplorato e di particolare pregio naturalistico.

La fauna del Parco: Tra gli uccelli si ricorda l'aquila reale, il gracchio alpino, il picchio muraiolo e il fringuello alpino, il falco pellegrino, gli allocchi, i barbogianni, la civetta. Tra i rapaci il più diffuso è il gheppio che si nutre di ramarri, topi selvatici e lucertole.

Inoltre è possibile vedere la faina, la donnola, la puzzola, a volte anche la martora, e se si è fortunati anche il tasso e ancora l'arvicola delle nevi; la salamandrina dagli occhiali, un anfibio; l'aquila reale; il gracchio corallino; il lanario, un falco di media taglia più piccolo del falco pellegrino; la vipera dell'Orsini; il colubro di riccioli; il rinolfo maggiore. Per quanto riguarda gli anfibi ed i rettili si ricordano: la salamandra pezzata, la salamandrina dagli occhiali, il rospo comune, il rospo smeraldino, la biscia dal collare. All'interno del Parco vi sono molte specie animali e vegetali protette che in questo luogo hanno trovato il loro habitat naturale per potersi riprodurre le specie di maggiore sviluppo in questa zona sono la trota fario, l'anguilla, la nutria e la lontra.

La flora del Parco è ricchissima vi sono il giaggiolo, le orchidee, la più bella è la scarpetta di Venere o pianella della Madonna; altra bellezza è il pino nero di Villa Serra, poi tra le conifere è possibile ritrovare il pino mugo, ecc.. Ma il paesaggio vegetale predominante del Parco è la foresta di faggio. La vegetazione è costituita per lo più da graminacee e Piperacee a cui si accompagnano in estate la genziana maggiore ed altre specie come: primule, ciclamini, viole, orchidee, gigli, ranuncoli, ecc.; quello che spicca più di tutti è il giglio rosso, il giglio martagone, l'aquilegia e la genziana appenninica. All'interno del Parco ci sono circa 2100 specie di flora, le specie endemiche più sviluppate sono la Soldanella del Calcare ed il Fiordaliso della Stella , ma vi sono anche: il pino mugo; l'adonide curvata; l'androsace; la viola della Sila ; l'acero di Lobel; la stella alpina appenninica; il ginepro sabino; la betulla; il faggio; l'assenzio rupestre; il ciomolino; la campanula napoletana.

OASI BLU SCOGLI DI ISCA L'ambiente marino, invece, è tutelato dalla presenza dell'"Oasi Blu Isca" e dal relativo CEAM, (centro educazione ambiente marino) gestiti dal WWF. Questa piccola area marina, istituita dal 1991, presenta la tipica flora e fauna mediterranea, racchiusa intorno agli scogli d'Isca che s'inabissano fino ad incontrare a 25 mt di profondità un magnifico fondale. Attaccati agli scogli vivono gorgonie, ricci, spirografi, margherite di mare, paramuricee mentre polpi, scorfani e aragoste si nascondono nei meandri rocciosi e nella sabbia assieme a madrepora arancione e stelle marine. Simbolo dell'Oasi è la cernia, preda ambita per l'apprezzata qualità della sua carne, secondo piatto dei numerosi ristoranti locali. Sotto la superficie dell'acqua cresce una foresta sottomarina

Comune di Belmonte Calabro, viale dell'Industria, 28/06/2017. L'isola è popolata da praterie di poseidonia, donzelle pavonie, saraghi, cefalotti dorati e occhiate, da branchi di castagnole e di salpe dai riflessi dorati. Oltre all'accentuata presenza di gabbiani e di ballerine, si possono talvolta osservare gli aironi che sostano sui due scogli. Il clima è salubre, temperato ed asciutto anche se dominato da venti marini. La vicenda delle stagioni si gioca esclusivamente tra un inverno mediamente ampio e abbastanza freddo e una lunghissima estate calda e secca.

Dati di settore

Da un'attenta analisi del territorio territoriale emerge che:

1. la cittadinanza di Belmonte Calabro non ha piena consapevolezza della bellezza naturalistica del proprio territorio e gli elementi naturalistici: il Fiume Veri e L'Oasi Blu Scogli di Isca e la zona costiera di particolare bellezza, non sono percepiti come un patrimonio collettivo da conservare o tutelare.
2. poca percezione nei cittadini dei problemi ambientali, accompagnati da una mancanza di rispetto delle regole poste a tutela del Fiume Veri e del suo habitat faunistico e floristico e delle norme poste a difesa dell'ambiente marino nell'Oasi.
3. una scarsa promozione del territorio ed in particolar modo delle zone naturalistiche citate. La criticità in questo caso è dimostrata dalla poca conoscenza, anche da parte di alcuni cittadini belmontesi, della totale o quasi ignoranza da parte dei calabresi della presenza di un sistema eco-ambientale così particolare e tanto prezioso quanto fragile.

L'intervento progettuale si propone di incidere su un settore quale quello ambientale che di fondamentale importanza per tutto il Comune di Belmonte Calabro. La valorizzazione si attua anche attraverso le attività di divulgazione delle tematiche ecologiche e di genere, da espletarsi con l'organizzazione di incontri tra gli stakeholders e la realizzazione di giornate ecologiche rivolte non solo ai bambini delle scuole dell'obbligo, ma anche alla cittadinanza intera: esperienze che già si realizzano attualmente con successo, ma che vanno sicuramente incentivate, per promuovere la conoscenza degli aspetti naturalistici ed antropici delle principali aree d'interesse.

Il progetto, si pone l'obiettivo generale di una maggiore diffusione della cultura del rispetto e della tutela della aree protette. I volontari del progetto avranno il delicato compito di erogare, assieme al personale dipendente del Comune servizi all'utenza tesi ad una più significativa ed educativa fruizione del proprio patrimonio naturalistico. L'intento è quello di coinvolgere attivamente la popolazione, al processo di diffusione della culturale della difesa del patrimonio naturalistico.

Pertanto, i volontari impegnati nel progetto, dovranno attuare azioni finalizzate a trasmettere ai cittadini comportamenti rispettosi del territorio. Non dovranno, inoltre trascurare l'informazione nelle scuole per educare i più giovani. Potrà infine essere messo a disposizione dell'utenza uno sportello ecologico come punto di riferimento cui rivolgersi per fare segnalazioni sulle zone più a rischio degrado e ricevere informazioni sulle tematiche dell'ambiente.

6.2 Criticità rilevate e conseguenti indicatori di risultato da utilizzare ai fini della valutazione del progetto

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Gli elementi naturalistici presenti nel territorio non sono percepiti come un patrimonio collettivo da conservare o tutelare.	Maggiore consapevolezza del proprio patrimonio Maggiore percezione del problema ecologico Incremento del numero di visite guidate Incremento del numero di partecipanti alle visite guidate
Aumentare la conoscenza sui valori naturalistici della Riserva attraverso un'adeguata sensibilizzazione della cittadinanza.	Maggiore sensibilizzazione dei cittadini sul tema del rispetto dell'ambiente Incremento del numero di materiale informativo divulgato Incremento del numero di iniziative di informazione e sensibilizzazione programmate

Insufficiente livello di presenza sul territorio e di attività svolte	Incremento del numero di iniziative volte alla promozione del territorio. Incremento del numero di progetti di educazione ambientale realizzati.
---	---

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Gli abitanti di Belmonte Calabro, in quanto la cittadinanza sarà coinvolta direttamente nelle attività del progetto,

I giovani e gli alunni del territorio, in quanto saranno i principali destinatari delle giornate ecologiche

Le scuole del territorio verranno intercettate per le organizzazioni e le manifestazioni esterne
I turisti e i visitatori, i quali beneficeranno di un sistema recettivo migliore

6.3.2 beneficiari indiretti

Amministrazione Comunale di Belmonte in termini di valorizzazione e di conoscenza del territorio.
Associazioni ambientaliste enti e cooperative presenti sul territorio che saranno agevolate dall'azione mirata del progetto. Tutti gli operatori culturali del luogo e le associazioni,

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

- ASSOCIAZIONE PRO LOCO: Promuove attività rivolte alla valorizzazione sia culturale che socio- economico e turistica del Paese.
- ASSOCIAZIONE TEATRALE "LA GINESTRA": Cura la presentazione di testi del teatro classico e di quello popolare calabrese
- ASSOCIAZIONE "I VADISI": Ha come obiettivo l'organizzazione di manifestazioni culturali e gastronomiche.
- ASSOCIAZIONE "ARCI-ALEPH": Circolo Arci, attività ricreative e culturali

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Ente attuatore è il Comune di Belmonte Calabro che svolgerà un ruolo determinante in merito alla salvaguardia del territorio: il controllo e il mantenimento, come anche l'implementazione delle aree verdi urbane ed extraurbane, il monitoraggio ambientale in appoggio alle istituzioni scolastiche, di educazione ambientale al rispetto del territorio, dei centri urbani e delle zone agricole e rurali. L'Amministrazione del Comune di Belmonte è da tempo impegnato nelle opportunità di finanziamento attraverso la progettazione per contribuire alla tutela, conservazione e valorizzazione del suo ambiente naturalistico

Partners di progetto

- **Arci Cosenza:** Associazione territoriale di Cosenza
- 2- **Arci Aprile:** Cultura Musica e comunicazione/digitale
- **Paeseggiando:** Associazione culturale e paesaggistica
- **Octopus Mind:** Associazione Socio culturale che si occupa della tutela del territorio
- Cooperativa Hoplà:** Cooperativa sociale ente di formazione
- **Mediaterronia Tv:** Tv comunitaria che offre spazi e format televisivi a paesi e realtà del terzo settore, spesso ignorati e emarginati

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
I giovani si sentono estranei alla cultura del territorio. Gli elementi naturalistici presenti nel territorio non sono percepiti come un patrimonio collettivo da conservare o tutelare.	Diffondere la cultura per la quale l'ambiente è da ritenere risorsa primaria per la vita sociale ed "economica" non già "bene di nessuno" e come tale a rischio di deprezzamento e abbandono, facendo aumentare la consapevolezza che l'esistenza delle aree protette è una grossa opportunità
Aumentare la conoscenza sui valori naturalistici della Riserva attraverso un'adeguata sensibilizzazione della cittadinanza e attraverso una sua maggiore tutela	Incrementare la fruizione naturalistica delle riserve e la sensibilizzazione dei cittadini alle problematiche ambientali e del rispetto del territorio Tutelare l'ambiente attraverso la prevenzione dai rischi derivanti da eventuali situazioni di degrado ambientale
Assenza di forti azioni comunicative che possano testimoniare e trasmettere le bellezze del territorio	Migliorare il livello di fruizione del patrimonio ambientale, ampliando anche il numero di operatori culturali attivi sul territorio guide turistiche abilitate Ed iniziative in special modo quelle educative, basate sulle differenti esigenze degli utenti (es. gruppi scolastici, genitori, amatori, giovani, ecc.)
Mancanza di followers social per estendere la conoscenza del paese e dei suoi servizi	Gestione profili web e aggiornamento
Mancanza di un bilancio sociale,	Avvio di un bilancio sociale

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Aumentare il numero di operatori culturali e guide turistiche volontari sul territorio	Aumento di: operatori culturali attivi sul territorio numero volontari del territorio, guide turistiche abilitate, attività culturali a sfondo ambientali
Gestione profili web del territorio e aggiornamento	Creazione di profili social (tipo Facebook , Twitter , Instagram) e Sito web dedicato
Avvio di un bilancio sociale	Bilancio sociale

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Numero volontari del territorio	5	10
Guide turistiche abilitate	2	8
Profili social	0	3
Sito Web dedicato	0	1
Bilancio sociale	0	2
Attività culturali a sfondo ambientali	2	8

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione

delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;

- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Saranno inoltre obiettivi specifici rivolti ai volontari:

- sapere organizzare e gestire eventi .
- capacità di relazionarsi con gli operatori che, a vario titolo, lavorano già all'interno delle Aree in questione e con i soggetti partner, nonché con i cittadini utenti che usufruiscono dei servizi delle Stesse
- capacità di lavorare in equipe per strutturare la promozione degli eventi della rete partner;
- capacità di relazionarsi con tutte le professionalità a più livelli coinvolte nel progetto;
- capacità di lavorare in un gruppo eterogeneo e di favorire processi partecipativi;
- capacità di relazionarsi con altri soggetti pubblici o privati nella realizzazione di progetti comuni.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1.1.

Diffondere la cultura per la quale l'ambiente è da ritenere risorsa primaria per la vita umana e sociale e non già "bene di nessuno" e come tale a rischio di deprezzamento e abbandono, facendo aumentare la consapevolezza dell'esistenza delle aree protette e delle ragioni che ne hanno determinato la costituzione;

I Partner del progetto saranno via via coinvolti (a seconda delle proprie competenze e risorse umane) come coprotagonisti nelle Azioni e Attività di seguito descritte:

Azione 1.1.1 Gestione di iniziative di sensibilizzazione, informazione e progettazione su tematiche legate all'ambiente e al territorio coinvolgendo i cittadini, le scuole, le associazioni e tutti i soggetti interessati.

Attività 1.1.1.1 Pianificazione e organizzazione di eventi che avranno come obiettivo quello di sensibilizzare il maggior numero di cittadini sul tema del rispetto dell'ambiente e del proprio patrimonio artistico .

Attività 1.1.1.2 Organizzare giornate di conoscenza del territorio , delle sue bellezze, delle sue aree protette

Attività 1.1.1.3 realizzazione di laboratori ambientali con le scuole

Attività 1.1.1.4 Apertura di uno sportello per l'utenza per dare e ricevere informazioni sulle tematiche dell'ambiente.

Obiettivo 2.1

Migliorare il livello di fruizione del patrimonio ambientale e la sensibilizzazione dei cittadini sulle problematiche ambientali e del rispetto del territorio

Azione 2.1.1 Organizzare e gestire le visite guidate nelle aree protette e nel territorio di Belmonte Calabro

Attività 2.1.1.1 Realizzazione di programmi di escursioni, visite ,

Attività 2.1.1.2 ideazione e divulgazione di materiale informativo

Attività 2.1.1.3 Attivazione di percorsi guidati alla scoperta delle risorse artistiche e naturalistiche

Attività 2.1.1.4 Accompagnamento a visite guidate sui percorsi eno-gastronomici, culturali, naturalisti, presso siti sensibili

Attività 2.1.1.5 Creazione e gestione di stand informativi

Obiettivo 2.2

Tutelare l'ambiente attraverso la prevenzione dai rischi derivanti da eventuali situazioni di degrado ambientale

Azione 2.2.1 Mappatura delle aree verdi pubbliche, del loro stato e dei bisogni di intervento e la costruzione di un sistema di monitoraggio per le aree protette

Attività 2.2.1.1 Tenuta delle aree verdi quali parchi, giardini, sentieri anche con il coinvolgimento di gruppi ed associazioni del territorio .

Attività 2.2.1.2 Sorveglianza e manutenzione delle aree protette

Obiettivo 3.1: Realizzazione di un bilancio sociale

Azione:3.1.1 Conoscenza e studio del bilancio sociale

Attività:3.1.2 Formazione sul bilancio sociale

Attività: 3.1.3 Recupero dati per il primo bilancio sociale

Cronogramma

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1.1. Diffondere la cultura per la quale l'ambiente è da ritenere risorsa primaria per la vita umana e sociale e non già "bene di nessuno" e come tale a rischio di deprezzamento e abbandono, facendo aumentare la consapevolezza dell'esistenza delle aree protette e delle ragioni che ne hanno determinato la costituzione;													
Azione 1.1.1 Gestione di iniziative di sensibilizzazione, informazione e progettazione su tematiche legate all'ambiente e al territorio coinvolgendo i cittadini, le scuole, le associazioni e tutti i soggetti interessati.													
Attività 1.1.1.1 Pianificazione e organizzazione di eventi che avranno come obiettivo quello di sensibilizzare il maggior numero di cittadini sul tema del rispetto dell'ambiente e del proprio patrimonio artistico – culturale	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.2 Organizzare giornate di conoscenza del territorio , delle sue bellezze, delle sue aree protette	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.3 realizzazione di laboratori ambientali con le scuole	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.4 Apertura di uno sportello per l'utenza per fare segnalazioni sulle zone più a rischio degrado e ricevere informazioni sulle tematiche dell'ambiente.	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2.1 Migliorare il livello di fruizione del patrimonio ambientale e la sensibilizzazione dei cittadini sulle problematiche ambientali e del rispetto del territorio													
Azione 2.1.1 Organizzare e gestire le visite guidate nelle aree protette e nel territorio di Belmonte Calabro													
Attività 2.1.1.1 Realizzazione di programmi di escursioni, visite ,	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.2 ideazione e divulgazione di materiale informativo	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.3 Attivazione di percorsi guidati alla scoperta delle risorse artistiche e naturalistiche del territorio						X	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.4 Accompagnamento a visite guidate sui percorsi eno-gastronomici, culturali, naturalisti, presso siti storico-culturali e					X	x	x	x	x	x	x	x	x

chiese ad alto valore artistico																						
Attività 2.1.1.5 Creazione e gestione di stand informativi																						
Obiettivo 2.2 Tutelare l'ambiente attraverso la prevenzione dai rischi derivanti da eventuali situazioni di degrado ambientale																						
Azione 2.2.1 Mappatura delle aree verdi pubbliche, del loro stato e dei bisogni di intervento e la costruzione di un sistema di monitoraggio per le aree protette																						
Attività 2.2.1.1 Tenuta delle aree verdi quali parchi, giardini, sentieri anche con il coinvolgimento di gruppi ed associazioni del territorio .	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 3.1: Realizzazione di un bilancio sociale																						
Azione:3.1.1 Conoscenza e studio del bilancio sociale		X	X	X	X	X																
Attività:3.1.2 Formazione sul bilancio sociale		X	X	X																		
Attività:3.1.3 Recupero dati per il primo bilancio sociale				X	X	X	X	X														
Azioni trasversali per il SCN																						
Accoglienza dei volontari in SCN		x																				
Formazione specifica		x	x	x																		
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x															
Informazione e sensibilizzazione					x	x	x	x	x	x												
Inserimento dei volontari in SCN		x	x																			
Monitoraggio					x	x										x	x					

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Pianificazione e organizzazione di eventi che avranno come obiettivo quello di sensibilizzare il maggior numero di cittadini sul tema del rispetto dell'ambiente e del proprio patrimonio artistico – culturale	ingegnere ambientale	<ul style="list-style-type: none"> Definizione delle attività consulenze professionali 	n. 1
	esperto storico	<ul style="list-style-type: none"> progettazione 	n. 1
	giardiniere comunale	<ul style="list-style-type: none"> co-promozione di iniziative 	n. 1
	tecnico informatico	<ul style="list-style-type: none"> Supporto e coordinamento alle attività Supporto alle attività informatiche 	n.1
Organizzare giornate di conoscenza del territorio ,delle sue bellezze, delle sue aree	n. 1 sociologo n. 1 ingegnere ambientale n. 1 esperto in	<ul style="list-style-type: none"> Definizione delle attività Supporto e 	n. 1 n. 1 n.1

protette	comunicazione	coordinamento alle attività	
Realizzazione di laboratori ambientali con le scuole	n. 1 sociologo n. 1 ingegnere ambientale n. 1 esperto in comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> Definizione delle attività Supporto e coordinamento alle attività 	n. 1 n. 1 n.1
Apertura di uno sportello per l'utenza per fare segnalazioni sulle zone più a rischio degrado e ricevere informazioni sulle tematiche dell'ambiente.	n. 1 sociologo n. 1 esperto in comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> Supporto nella gestione dello sportello informativo Definizione delle attività Supporto e coordinamento alle attività 	n. 1 n. 1 n.1
Realizzazione di programmi di escursioni, visite ,	n. 1 esperto storico (volontario) n. 1 guida turistica	<ul style="list-style-type: none"> Supervisione nelle creazione di una guida on line facilmente consultabili; Coordinamento delle attività di guide turistiche per i sentieri già tracciati 	n. 1
Ideazione e divulgazione di materiale informativo	n. esperto in comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> Definizione delle attività Supporto e coordinamento alle attività 	n. 1
Attivazione di percorsi guidati alla scoperta delle risorse artistiche e naturalistiche del territorio	n. 1 guida turistica	<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento delle attività di guide turistiche per i sentieri già tracciati Supporto nella realizzazione di materiale informativo 	n. 1
Accompagnamento a visite guidate sui percorsi enogastronomici, culturali, naturalisti, presso siti storico-culturali e chiese ad alto valore artistico	n. 1 guida turistica	<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento delle attività di guide turistiche Definizione delle attività e dei percorsi da realizzare 	n. 1
Creazione e gestione di stand informativi	n. 1 guida turistica	<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento delle attività di guide turistiche Definizione delle attività e dei percorsi da realizzare 	n. 1
Tenuta delle aree verdi quali parchi, giardini, sentieri anche con il coinvolgimento di gruppi ed associazioni del territorio .	n. 1 ingegnere ambientale n. 1 giardiniere comunale (dipendente)	<ul style="list-style-type: none"> Sopralluoghi ed interventi di manutenzione sul territorio Supporto nella cura del territorio 	n. 1 n.1

Sorveglianza e manutenzione delle aree protette	n. 1 ingegnere ambientale	<ul style="list-style-type: none"> Definizione delle attività di monitoraggio Aiuto nella mappatura del territorio Supervisione costante del territorio Supporto nella sistemazione dei dati Supporto nella gestione degli archivi informatici 	n. 1

8.2 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

“Si precisa che le attività descritte nel precedente box 8.1 e non svolte dai volontari in servizio civile verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 8.2”

Azioni	Attività	Ruolo
Gestione di iniziative di sensibilizzazione, informazione e progettazione su tematiche legate all'ambiente e al territorio coinvolgendo i cittadini, le scuole, le associazioni e tutti i soggetti interessati.	Pianificazione e organizzazione di eventi che avranno come obiettivo quello di sensibilizzare il maggior numero di cittadini sul tema del rispetto dell'ambiente e del proprio patrimonio artistico – culturale	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione di interventi mirati nei centri di aggregazione giovanile, negli uffici aperti al pubblico, sulla realtà ambientale del territorio e come tutelarla, come effettuare raccolta differenziata e lo smaltimento grossi rifiuti, come prevenire incendi, come viverla in modo corretto; creazione di una pagina web sul sito internet dedicata alle risorse naturalistiche e alla loro salvaguardia;
	Organizzare giornate di conoscenza del territorio ,delle sue bellezze, delle sue aree protette	<ul style="list-style-type: none"> attività di divulgazione attraverso banchetti o stand allestiti durante feste patronali e/o eventi speciali; Produzione materiale informativo
	Realizzazione di laboratori ambientali con le scuole	<ul style="list-style-type: none"> organizzazione di eventi e iniziative ludico ricreative per coinvolgere la cittadinanza e soprattutto le scolaresche produzione e distribuzione nelle scuole (dove si potranno attivare mini-corsi o giornate dedicate al tema) ,
	Apertura di uno sportello per l'utenza per fare segnalazioni sulle zone più a rischio degrado e ricevere informazioni sulle tematiche dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare le informazione Gestire lo sportello Accogliere i turisti Accogliere i cittadini per fornire giuste informazioni
Organizzare e gestire le visite guidate nelle aree protette e nel territorio di Belmonte Calabro	Realizzazione di programmi di escursioni, visite ,	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento e incremento dei servizi rivolti al turismo ambientale, naturalistico, rurale attraverso: creazione di una guida on line facilmente consultabili; attività di guide turistiche per i sentieri già tracciati
	ideazione e divulgazione di materiale informativo	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione , progettazione e realizzazione di depliant e brochure, opuscoli

	Attivazione di percorsi guidati alla scoperta delle risorse artistiche e naturalistiche del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare percorsi di fruizione • Organizzare Visite guidate per gruppi organizzati (con particolare attenzione ai gruppi di scolari); • Accogliere ed educare i visitatori
	Accompagnamento a visite guidate sui percorsi enogastronomici, culturali, naturalisti, presso siti storico-culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare percorsi di fruizione • Organizzare Visite guidate per gruppi organizzati • Accogliere ed educare i visitatori
	Creazione e gestione di stand informativi	
Mappatura delle aree verdi pubbliche, del loro stato e dei bisogni di intervento e la costruzione di un sistema di monitoraggio per le aree protette	Tenuta delle aree verdi quali parchi, giardini, sentieri anche con il coinvolgimento di gruppi ed associazioni del territorio .	<ul style="list-style-type: none"> • riqualificazione dei percorsi e delle aree pubbliche; • riqualificazione delle aree attrezzate per i pic-nic, delle aree verdi urbane e extraurbane, delle riserve naturali, attraverso una nuova segnaletica, individuazione di punti strategici per il posizionamento di contenitori per la raccolta di rifiuti, rilevamenti a carattere tecnico e abbellimento; • segnalazione agli uffici competenti di disagi e difficoltà dell'agibilità; • rilevamento e interventi di posizionamento nuova segnaletica; interventi di manutenzione delle percorrenze di competenza comunale.
	Sorveglianza e manutenzione delle aree protette	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio e studio • monitoraggio delle aree protette • Sistemazione dei dati

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive.

In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità

- di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO): **SI**

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Materiali informativi (per gli incontri, feste, grafica coupon informativi attività)	€ 800,00
Pubblicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, depliant, stampa)	€ 1.000,00
Formazione specifica *	€ 3.312,00
Personale/Risorse umane	€ 3.562,00

Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, taglierine, aule per incontri/riunioni, telefonia, pulmino) calcolo ammortamento attrezzature. Spese di realizzazione filmati e foto, acquisto piccoli strumenti musicali,	€ 2.550,00
--	------------

Spese viaggio (es:...comprese le uscite programmate nel progetto e con il pulmino)	€ 2.000,00
Materiali di consumo (es.....dispense, colori, carta colorata, materiali per feste aperte al territorio , pennarelli, materiale per laboratori,)	€ 2.000,00
Altro:	
Totale	€ 15.224,00

* Formazione specifica:

b) investimenti della sede di attuazione...

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo
Docenti	Viaggio	3	€ 600
Personale dedicato	Amministrativo	3	-----
Logistica/Sale		2	-----
Materiale	Didattico		€ 400
TOTALE			€ 1000

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit,	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
<i>Arci Cosenza c.f. 98002590788</i>	<i>No profit</i>	Formazione sul bilancio sociale Recupero dati per il primo bilancio sociale
<i>Arci Aprile, Cavern Club Cosenza c.f. 98047550789</i>	<i>No Profit</i>	Individuare i profili social del paese e delle strutture interessate esistenti Creare se necessario nuovi profili social e/o aggiornare gli esistenti Bilancio sociale
<i>Associazione Paeseggiando c.f. 98100680788</i>	<i>No Profit</i>	Escursioni e rivalutazione e promozione del centro storico
<i>Octopus Mind</i>	<i>No Profit</i>	Tutela e conoscenza del territorio attraverso la biologia
<i>COOPERTIVA HOP LA' P.I. : 01579530781</i>	<i>No Profit</i>	Formazione e sostegno in attività organizzative quali eventi, e gestione social network
<i>Ass. Culturale Mediaterronia tv c.f. 98094840786</i>	<i>No profit</i>	Realizzazione di format televisivi che possano promuovere il paese e le sue realtà

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Obiettivo: Aumentare il numero di operatori culturali e delle guide turistiche volontari sul territorio
 Obiettivo: Gestione profili web e aggiornamento
 Obiettivo: Avvio di un bilancio sociale

<p>Risorse Stanze n. 4, scrivanie n. 5, salone formazione, telefoni e fax n. 5, computer e stampanti n. 3, fotocopiatrice n. 2, schede per monitoraggi, programmi informatici per registrazione, elaborazione dati rilevati e gestione immagini, badge individuale di riconoscimento per singolo volontario, videoproiettore, lavagna a fogli, registratore, materiale di cancelleria e materiale informativo sul progetto, microfoni, audio luci per convegni, sala conferenze, sala formazioni, materiale informativo del paese e della sua storia, gazebo, stand per banchetti vari nelle piazze. Connessione Internet.</p>	<p>Adeguatezza con gli obiettivi Finalizzate alla realizzazione del progetto dall'inizio alla fine dello stesso.</p>
---	---

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) *SEDE DI REALIZZAZIONE:*

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) *MODALITÀ DI ATTUAZIONE:*

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) *RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED*

EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio

Comune di Cosenza, Via Padre Giglio, 1, Cosenza, C.P. 87100, Tel. 0984/421111, Fax 0984/421112, e-mail: comune@comune.cosenza.it, www.comune.cosenza.it
Comune di Cosenza, Via Padre Giglio, 1, Cosenza, C.P. 87100, Tel. 0984/421111, Fax 0984/421112, e-mail: comune@comune.cosenza.it, www.comune.cosenza.it

del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16 ed anche presso la Sede di Arci Servizio Civile Cosenza Via Padre Giglio Complesso Piazza Molino, 1 Cosenza

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

37) In proprio presso l'ente con i formatori dell'ente

38) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I

FORMATORE/I: Formatore A:

cognome e nome: Sabrina Palermo

nato il: 23. 06 .1973

luogo di nascita: Cosenza

Formatore B:

cognome e nome: Angelo Gallo

nato il: 07.03.1957

luogo di nascita: Cosenza

Formatore C

cognome e nome: Mario Gallo

nato il: 03.10.1981

luogo di nascita: Cosenza

Formatore D

cognome e nome: Silvio Cilento

nato il: 19/04/1985

luogo di nascita: Cosenza

Formatore E

cognome e nome: Lucia Ruggiero

nato il: 09/01/62

luogo di nascita: Cosenza

39) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Beni culturali e legislazione parte 2

Formatore A: Sabrina Palermo

Titolo di Studio: Laurea in Conservazione beni Culturali

Ruolo ricoperto presso l'ente: consulente esterno

Esperienza nel settore Formatore per la formazione specifica e generale dei Volontari SNC dei Progetti Arci Servizio Civile Cosenza (L.64/01)

Competenze nel settore Esperto d'arte

Area di intervento: Indirizzo Multimediale

Formatore B: Angelo Gallo

Titolo di Studio: Diploma di Maturità Scientifica

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile coordinatore del Settore Musica a Spettacolo della Sede ARCI di Cosenza

Esperienza nel settore: Formatore per la formazione specifica dei Volontari SNC dei Progetti ARCI Servizio Civile Cosenza (L.64/01)

Competenze nel settore: Videomaker – Esperto informatico

Area di intervento: Comunicazione Beni culturali e ambientale. Politiche di gestione.

Comune di Cosenza, Via Padre Giglio, 1, Cosenza, C.P. 87100, Tel. 0984/421111, Fax 0984/421112, e-mail: comune@comune.cosenza.it, www.comune.cosenza.it

promozione e valorizzazione

Formatore C: Mario Gallo

Titolo di Studio: Laurea Specialistica in conservazione dei beni culturali

Ruolo ricoperto presso l'ente: consulente esterno

Esperienza nel settore: Esperto e Docente di Arte

Competenze nel settore; Scultore, Scenografo, Coordinatore di molte Accademie di Belle Arti

Aria di Intervento: Bilancio Sociale e Gestione Social Network

Formatore D: Silvio Cilento

Titolo di Studio: Diploma Scientifico

Ruolo ricoperto verso l'ente: Esperto bilancio sociale e social network

Competenze: social media manager

Area di intervento: Turismo sostenibile

Formatore F: Lucia Ruggiero

Titolo di Studio: Laurea in Discipline Economiche e sociali

Ruolo ricoperto presso l'ente: consulente interno

Esperienza nel settore . Relatori di progetti sull'ambiente e sul turismo sostenibile. Docente in corsi sull'ambiente e sul suo monitoraggio.

Competenze nel settore Esperta in Marketing del Turismo ed Economia del Turismo

40) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

41) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Modulo 1

Formatore/i: Palermo Sabrina

Argomento principale Beni culturali e legislazione parte 2

Durata : totale ore 12 per n. 2 giornate

Temi da trattare:

- Attività di valorizzazione
- Salvaguardia dei valori del paesaggio
- Elementi di Archiviazione, Catalogazione e Classificazione
- Beni Culturali: sensibilizzazione e consapevolezza
- Progettare per valorizzare e tutelare

Modulo 2

Formatore/i: Angelo Gallo

Argomento principale : INDIRIZZO MULTIMEDIALE

Durata : ore 12 per n. 2 giornate

Temi da trattare:

- Nozioni elementari di informatica
- Pacchetti Office e i suoi programmi
- Altri sistemi operativi : linux e oltre
- I fondamenti di Internet
- Come costruire un sito web
- Gestione di un sito web
- Creazione di una banca dati

Modulo 3

Formatore/i: Mario Gallo

Argomento principale : Comunicazione Beni culturali e arte contemporanea. Politiche di gestione, promozione e valorizzazione

Durata: totale ore 12 per n. 2 giornate

Temi da trattare

- Introduzione alla normativa di settore e alle funzioni della P.A. (Regione, Provincia, Comune), relativamente ai beni e alle attività culturali
 - Cooperazione, sinergie e gestione di un sistema culturale territoriale
 - Introduzione al mondo dei musei di arte contemporanea
 - Introduzione ai linguaggi dell'arte contemporanea
 - La valorizzazione del patrimonio culturale. Strategie e buone pratiche
 - Comunicare i beni culturali. La comunicazione museale
 - Introduzione alle attività di accoglienza del pubblico turistico e culturale all'interno di musei

Modulo 4

Formatore/i: Lucia Ruggiero

Argomento principale : Turismo sostenibile

Durata : ore 12 per n. 2 giornate

Temi da trattare:

- L'organizzazione economica e territoriale del turismo
- Economia dello sviluppo sostenibile:
- Diffusione territoriale dello sviluppo sostenibile: l'azione per il turismo responsabile e sostenibile.
 - Turismo responsabile e salvaguardia ambientale: la nascita e lo sviluppo dell'ecoturismo
 - Il turismo responsabile: definizione principi e prospettive
 - Definizione degli interventi e politiche appropriate
 - Il turismo come fatto sociale totale: costruzione della vocazione turistica di un luogo, sito: guide turistiche, racconti di viaggio ed immaginari fantastici
 - Dai beni culturali all'idea di heritage: il ruolo dell'Unesco e dell'industria culturale nella costruzione dei patrimoni.
 - Patrimonio materiale e patrimonio immateriale

Modulo 5

Formatore/i: Silvio Cilento

Argomento principale: Bilancio Sociale e Gestione Social Network

Durata: 16 ore per 4 incontri

Temi da trattare:

- Cos'è un Bilancio Sociale
- A cosa serve il Bilancio Sociale
- Come si crea un bilancio sociale
- Web e comunicazione virtuale
- Cosa sono i social network
- Facebook, Twitter e Youtube
- Come si gestisce un profilo social

- Identità virtuale e pubblica
- Privacy

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in Scn nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Patrimonio artistico e culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni
- fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
- Focus sui contatti con l'utenza
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con

riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

42) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 12 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA)

PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e

- follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 3 ottobre 2016

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini